

Relazione sulla gestione Bilancio Consolidato Gruppo UNIBO al 31 dicembre 2018

Area Finanza e Partecipate



Direzione Generale Area Finanza e Partecipate Largo Trombetti 4 • 40126 Bologna

©Copyright 2019

Sommario

Premessa	4
RISULTATO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO UNIBO NELL'ESERCIZIO 2018	6
L GRUPPO UNIBO	12

Premessa

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato 2018 del Gruppo Alma Mater Studiorum Università di Bologna (di seguito anche "Gruppo Unibo"), ai sensi di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 del D.I. n. 248 del 11 aprile 2016 (Schemi di bilancio consolidato delle Università).

Il bilancio consolidato rappresenta in modo unitario la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unibo; esso è costituito dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna (di seguito anche "Capogruppo", "Ateneo" o "Unibo") e dall'insieme di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento (di seguito anche "Gruppo Unibo") di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18. Il bilancio consolidato costituisce, inoltre, uno degli strumenti attraverso cui l'Università intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è deputata.

II D. Lgs. n. 175/2016 e il futuro delle entità consolidate

La partecipazione in enti terzi da parte delle Amministrazioni Pubbliche è da diversi anni oggetto di numerose norme, che operano in un'ottica di coordinamento degli interventi di tutela della finanza pubblica e si prefiggono quali obiettivi il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

La disciplina relativa alla partecipazione delle amministrazioni pubbliche a società di diritto privato è stata di recente modificata dal D.lgs. n.175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, da qui in poi semplicemente T.U.), successivamente modificato e integrato dal D.lgs. n.100 del 16 giugno 2017.

Il T.U. ha introdotto una serie di limiti molto stringenti in ordine alla costituzione, al mantenimento e alla gestione delle società da parte delle amministrazioni pubbliche.

In adempimento a quanto previsto dal T.U., l'Ateneo:

- ha adottato il "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione redatto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (Consiglio di Amministrazione, 26 settembre 2017),
- ha approvato una "Relazione sull'attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie – Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione redatto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190", contenente indicazioni sul grado di realizzazione delle misure contenute nel piano di revisione delle partecipazioni 2017 (Consiglio di Amministrazione, 30 ottobre 2018),
- ha approvato il "Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette" detenute dall'Ateneo, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSPP) e s.m.i. (Consiglio di Amministrazione, 26 marzo 2019 pratica ARAG 14/02),

Le previsioni del T.U. influiscono sull'area di consolidamento attuale e futura del Gruppo Unibo.

Si riporta in sintesi quanto riportato nella *Relazione tecnica* a corredo del *Piano di revisione periodica delle* partecipazioni societarie dirette ed indirette con riferimento agli enti appartenenti al Gruppo Unibo.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società Irnerio S.r.l. viene ribadito che la stessa è in liquidazione dal 16 novembre 2017.

Per quanto riguarda le Fondazioni si segnala che: "per le specifiche finalità di costituzione e attività svolte, non si rilevano ambiti di sovrapposizione o possibilità di accorpamenti con le società partecipate.

In relazione agli enti da essi partecipati, sono di interesse soltanto le partecipazioni societarie delle Fondazioni FAM e Fanti Melloni, di seguito esaminate".

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta nella società Agricola Immobiliare II Conte S.r.I., per il tramite della Fondazione Luisa Fanti Melloni è stata approvata la razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della stessa qualora l'interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate, per verificare se sia possibile usufruire del regime di agevolazioni fiscali previsto in caso di dismissione nel D. Lgs. 175/2016, si concluda con un esito positivo.

Per quanto riguarda UNIMATICA S.p.A. detenuta per il tramite della Fondazione Alma Mater, è stata approvata la razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso mentre è di prossima chiusura la liquidazione della Alma Mater S.r.l. in liquidazione dopo la conclusione del contenzioso risolto con sentenza favorevole per la società che non è stata impugnata nei termini da controparte.

Alla data della presente Relazione alcune delle attività delineate nel piano sono giunte a maturazione, come la liquidazione della società Irnerio S.r.l. avvenuta a maggio 2019 e la cessione delle quote di UNIMATICA S.p.A. detenute dalla Fondazione Alma Mater avvenuta a luglio 2019.

Risultato e andamento della gestione del Gruppo UNIBO nell'esercizio 2018

Nell'esercizio 2018 è stato conseguito un risultato di esercizio positivo pari a 4.708.323 euro di cui di pertinenza del Gruppo Unibo per 4.511.870 (pari al 96% del totale) euro e di pertinenza di Terzi per 196.453 euro (pari al 4%) del totale.

Di seguito si riportano in sintesi i prospetti di stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato 2018, rimandando alla nota integrativa per l'approfondimento sulla composizione delle voci.

	Stato patrimoniale consolidato	Stato patrimoniale Capogruppo Unibo	Stato patrimoniale aggregato	Scritture di consolidame mento	Stato patrimoniale Consolidato Gruppo Unibo
	<u>ATTIVO</u>				
1	<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>				
I	IMMATERIALI	38.432.299	38.442.190		38.442.190
II	MATERIALI	415.896.870	455.766.829	-196.000	455.570.829
III	FINANZIARIE	1.987.404	2.063.417		2.063.417
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	456.316.573	496.272.437	-196.000	496.076.437
l_,					
1	ATTIVO CIRCOLANTE		550 450		550 450
	RIMANENZE	0 207.995.336	660.159 211.527.354	-3.403.825	660.159 208.123.529
II	CREDITI ATTIVITA' FINANZIARIE	103.167	2.184.498	-3.403.625	2.184.498
	DISPONIBILITA' LIQUIDE	466.070.224	472.210.001		472.210.001
10	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	674.168.727	686.582.012	-3.403.825	683.178.187
	TOTALE ATTIVO CIRCOLARTE (B)	074.108.727	080.382.012	-3.403.823	083.178.187
C \	DATELE DISCONTI ATTIVI	2.020.091	2.073.773	0	2.073.773
<u>C)</u>	RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.020.091	2.0/3.//3	U	2.0/3.//3
	TOTALE ATTIVO	1.132.505.391	1.184.928.221	-3.599.825	1.181.328.396
	PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO				
ī	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	50.243.537			
П			83.377.521	-33.133.984	50.243.537
	PATRIMONIO VINCOLATO	228.140.712	83.377.521 238.278.398	-33.133.984 35.501.132	50.243.537 273.779.530
Ш	PATRIMONIO VINCOLATO PATRIMONIO NON VINCOLATO				
Ш		228.140.712	238.278.398	35.501.132	273.779.530
Ш	PATRIMONIO NON VINCOLATO	228.140.712 26.082.391	238.278.398 28.594.486	35.501.132 -2.525.148	273.779.530 26.069.337
	PATRIMONIO NON VINCOLATO	228.140.712 26.082.391	238.278.398 28.594.486	35.501.132 -2.525.148	273.779.530 26.069.337
	PATRIMONIO NON VINCOLATO TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	228.140.712 26.082.391 304.466.640	238.278.398 28.594.486 350.250.405	35.501.132 -2.525.148 -158.000	273.779.530 26.069.337 350.092.405
<u>B)</u>	PATRIMONIO NON VINCOLATO TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	228.140.712 26.082.391 304.466.640	238.278.398 28.594.486 350.250.405	35.501.132 -2.525.148 -158.000	273.779.530 26.069.337 350.092.405
	PATRIMONIO NON VINCOLATO TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) FONDI PER RISCHI E ONERI	228.140.712 26.082.391 304.466.640	238.278.398 28.594.486 350.250.405	35.501.132 -2.525.148 -158.000	273.779.530 26.069.337 350.092.405
<u>B)</u>	PATRIMONIO NON VINCOLATO TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) FONDI PER RISCHI E ONERI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	228.140.712 26.082.391 304.466.640 54.039.366 471.604	238.278.398 28.594.486 350.250.405 54.426.909 843.281	35.501.132 -2.525.148 -158.000 0	273.779.530 26.069.337 350.092.405 54.426.909 843.281
<u>B)</u>	PATRIMONIO NON VINCOLATO TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) FONDI PER RISCHI E ONERI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI	228.140.712 26.082.391 304.466.640 54.039.366	238.278.398 28.594.486 350.250.405 54.426.909	35.501.132 -2.525.148 -158.000	273.779.530 26.069.337 350.092.405 54.426.909
<u>B)</u>	PATRIMONIO NON VINCOLATO TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) FONDI PER RISCHI E ONERI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO DEBITI	228.140.712 26.082.391 304.466.640 54.039.366 471.604	238.278.398 28.594.486 350.250.405 54.426.909 843.281	35.501.132 -2.525.148 -158.000 0	273.779.530 26.069.337 350.092.405 54.426.909 843.281
B) C) D)	PATRIMONIO NON VINCOLATO TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) FONDI PER RISCHI E ONERI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO DEBITI RATEI E RISCONTI PASSIVI E	228.140.712 26.082.391 304.466.640 54.039.366 471.604	238.278.398 28.594.486 350.250.405 54.426.909 843.281	35.501.132 -2.525.148 -158.000 0	273.779.530 26.069.337 350.092.405 54.426.909 843.281
<u>B)</u>	PATRIMONIO NON VINCOLATO TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) FONDI PER RISCHI E ONERI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO DEBITI	228.140.712 26.082.391 304.466.640 54.039.366 471.604 118.816.406	238.278.398 28.594.486 350.250.405 54.426.909 843.281 123.264.117	35.501.132 -2.525.148 -158.000 0 -2.193.760	273.779.530 26.069.337 350.092.405 54.426.909 843.281

Conto economico consolidato	Conto economico Capogruppo Unibo	Conto economico aggregato	Scritture di consolidamento	Conto economico Consolidato Gruppo Unibo
A) PROVENTI OPERATIVI				
I PROVENTI PROPRI	182.031.104	186.149.751	- 2.949.855	183.199.896
II CONTRIBUTI	441.846.087	443.373.728	- 2.165.202	441.208.526
III PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-		-
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA				
IV INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	13.111.293	17.170.995	- 2.064.452	15.106.542
VI VARIAZIONE RIMANENZE	-	117.687	-	117.687
VII INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER				
LAVORI INTERNI				
TOTALE PROVENTI (A)	636.988.484	646.812.161	- 7.179.510	639.632.651
B) COSTI OPERATIVI				
VIII COSTI DEL PERSONALE	348.233.914	349.733.372	- 1.714	349.731.659
IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	215.674.285	221.696.363	- 6.879.823	214.816.540
X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.561.378	16.092.270		16.092.270
XI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	24.697.949	24.875.149		24.875.149
XII ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.184.726	8.774.691	- 15.813	8.758.878
TOTALE COSTI (B)	612.352.253	621.171.845	- 6.897.349	614.274.496
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI				
OPERATIVI (A-B)	24.636.232	25.640.316	- 282.161	25.358.155
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	594.951	597.520	- 1.590.842	- 993.322
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ				
FINANZIARIE	-	- 75.963		- 75.963
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.164.699	2.164.699	- 4.100	2.160.599
F) A A A A A A A A A A A A A A A A A A A				
CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	21.332.298	21.741.146		21.741.146
RISULTATO DI ESERCIZIO	6.063.584	6.585.426	- 1.877.103	4.708.323
RISULTATO DI TERZI		211.453	- 15.000	196.453
RISULTATO DEL GRUPPO		6.373.973	- 1.862.103	4.511.870

L'andamento della gestione, ovvero le consistenze economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo, derivano pressoché interamente dalle risultanze contabili della capogruppo Unibo, il cui bilancio ha dimensioni notevolmente più significative rispetto a quelli degli altri membri del Gruppo.

Tuttavia si vuole evidenziare che nonostante l'elisione delle poste infragruppo per 3,6 mln di euro, l'attivo patrimoniale consolidato è maggiore di 48,8 mln di euro rispetto a quello dell'Ateneo principalmente per il consistente patrimonio immobiliare posseduto dagli enti controllati.

Le immobilizzazioni materiali consolidate, infatti, costituite prevalentemente da Terreni e fabbricati, sono maggiori di 39,7 mln di euro rispetto alle corrispondenti voci del Bilancio di Ateneo e l'Attivo Circolante è maggiore di circa 9 mln di euro, di cui 6,1 mln di euro di disponibilità liquide e 2,1 mln di euro di attività finanziarie a breve termine.

Con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato pari a euro 4.708.323 euro, contro il risultato della Capogruppo di euro 6.063.584 e questo per effetto delle rettifiche scaturite dalle operazioni infragruppo che hanno inciso sul risultato complessivo, delle quali la più significativa è lo storno del provento da partecipazione realizzato con l'assegnazione del patrimonio immobiliare di Irnerio per 1,5 mln di euro.

Nella tabella seguente si analizzano i principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo nei tre esercizi per cui si è proceduto alla redazione del Bilancio consolidato:

BILANCIO CONSOLIDATO	Gruppo Unibo 2016	Gruppo Unibo 2017 riclassificato	Gruppo Unibo 2018
Immobilizzazioni	439.355.094	465.579.245	496.076.437
Crediti	128.966.349	174.483.132	208.123.529
Altre attività correnti	2.881.877	2.587.796	2.733.932
Attività finanziarie	526.030	1.115.482	2.184.498
Disponibilità liquide	487.549.667	444.324.882	472.210.001
TOTALE ATTIVO	1.059.279.017	1.088.090.538	1.181.328.396
Patrimonio vincolato	430.182.252	354.888.920	324.023.067
Patrimonio non vincolato	34.927.785	34.508.705	26.069.337
PATRIMONIO NETTO	465.110.037	389.397.624	350.092.405
Debiti e altre passività correnti	346.082.070	486.127.386	601.923.088
Debiti e altre passività non correnti	248.086.911	212.565.527	229.312.904
TOTALE PASSIVO	1.059.279.017	1.088.090.538	1.181.328.396
Totale proventi operativi	652.409.700	657.815.785	639.632.651
Totale costi operativi	642.464.099	622.163.360	614.274.496
Risultato operativo (EBIT)	9.945.601	35.652.426	25.358.155
Risultato di esercizio consolidato	9.155.957	10.685.963	4.708.323

In base ai valori sopra riportati sono stati calcolati gli indicatori finanziari rappresentativi della situazione strutturale e dell'andamento economico gestionale del Gruppo nel triennio considerato. Si precisa che l'andamento è fortemente influenzato dalle dinamiche della Capogruppo.

Indicatori di bilancio	Gruppo Unibo 2016	Gruppo Unibo 2017 riclassificato	Gruppo Unibo 2018
Indici di struttura patrimoniale e di liquidità			
Capitale Circolante Netto (CCN): Crediti, disp.liquide e altre attività correnti	273.841.853	136.383.907	83.328.872
Indice di disponibilità (current ratio): (Crediti, disp.liquide e altre attività a BT/Debiti e altre passività correnti)	1,79	1,28	1,14
Posizioni Finanziaria Netta (PFN): (Disp. Liq.+ att. Fin Mutui e deb.verso banche)	437.598.229	402.964.229	430.006.256
Autonomia finanziaria: (Patrimonio netto/ Totale attivo) x100	43,91%	35,79%	29,6%
Margine di struttura primario: Patrimonio netto / Attivo immobilizzato	1,06	0,84	0,71
Margine di struttura secondario: (Patrimonio netto+ debiti e altre passività non correnti / Attivo immobilizzato)	1,62	1,29	1,17
Incidenza del Patrimonio non vincolato/ Patrimonio netto x100	7,51%	8,86%	7,4%
Incidenza delle scritture di consolidamento/totale attivo consolidato x100	4,0%	3,9%	0,3%
Indici di redditività	,	-,	-,
Return on Equity (ROE): Risultato d'esercizio/Patrimonio netto x 100	2,0%	2,7%	1,3%
Return on sales (ROS): Risultato operativo/ Proventi operativi x 100	1,5%	5,4%	4,0%
Return on investment (ROI): Risultato operativo/Totale attivo x100	0,9%	3,3%	2,1%

Il *capitale circolante netto* (CCN) è dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti di stato patrimoniale. Rientrano tra le attività correnti: crediti, rimanenze finali, cassa, ratei e risconti attivi. Le passività correnti comprendono: debiti verso fornitori, debiti di natura operativa, ratei e risconti passivi.

Il CCN rappresenta l'ammontare di risorse che compongono e finanziano l'attività operativa di un'azienda/ente ed è un indicatore utilizzato allo scopo di verificare l'equilibrio finanziario nel breve termine. Per il Gruppo Unibo tale indicatore risulta essere positivo in quanto fortemente influenzato dalle liquidità in giacenza presso conti correnti bancari o investite in attività finanziarie a breve termine.

La *Posizione Finanziaria Netta* (PFN) calcolata come differenza tra disponibilità liquide e altre attività finanziarie a breve termine e i debiti finanziari è positiva in tutti gli enti avallando la solvibilità finanziaria del Gruppo.

L'*Indice di disponibilità (current ratio)* è costituito dal rapporto fra le attività correnti e le passività correnti. Esprime la capacità del Gruppo di far fronte agli impegni a breve termine con le proprie risorse non immobilizzate che risulta essere positivo e sempre superiore all'unità, stando ad indicare che le attività correnti coprono le passività correnti. Il valore corrente di riferimento > 1,10 può ritenersi sufficiente.

L'indice di autonomia finanziaria è costituito dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo. Segnala la solidità patrimoniale del Gruppo indicando quanta parte dell'attivo è sostenuta dal capitale proprio (patrimonio netto del Gruppo). L'indice è decrescente nel periodo perché la Capogruppo annualmente rilascia a conto economico le Riserve di natura ex COFI (per le quali non è stato possibile determinare risconti passivi in sede di passaggio alla COEP), che le strutture utilizzeranno a copertura di costi di esercizi futuri. Tuttavia, nell'ambito della definizione di merito creditizio, un valore tra 25-30% è da considerarsi ottimo.

Il *Margine di struttura primario* è costituito dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni al netto dei fondi ammortamento. Indica in quale percentuale gli investimenti in immobilizzazioni sono coperti con il capitale di proprietà (patrimonio netto). L'indice è decrescente nel periodo, per gli effetti dovuti al rilascio a conto economico delle Riserve ex COFI come sopra riportato. Un indice inferiore a 1 deve essere compensato, ai fini di un corretto equilibrio, da altre fonti a medio termine quali, ad esempio, fondo TFR, altri fondi e debiti a M/L termine.

Il *Margine di struttura secondario* è costituito dal rapporto tra Patrimonio netto più Debiti e passività a M/L termine e l'attivo immobilizzato. Negli enti finanziariamente solidi, l'indice dovrebbe assumere valori superiori all'unità indicando che l'attivo immobilizzato è coperto completamente da fonti a M/L termine. Nell'ambito della valutazione del merito creditizio, un valore tra 1-1,20 è da considerarsi buono.

L'incidenza del Patrimonio non vincolato sul Patrimonio netto ha valori molto bassi e indica che l'entità del patrimonio netto è maturata in minima parte con i risultati gestionali conseguiti.

L'incidenza delle scritture di consolidamento sul Totale attivo consolidato sta ad indicare il peso delle transazioni infragruppo e delle altre scritture di rettifica sul totale attivo consolidato. I risultati restituiti nel triennio evidenziano una riduzione dell'incidenza di tali rettifiche principalmente per l'operazione di liquidazione di Irnerio s.r.l. che ha visto ridurre il valore della partecipazione e conseguentemente il patrimonio netto della società determinando un minore impatto nelle scritture di eliminazioni delle partecipazioni.

Con riferimento agli *Indici di redditività*, sono indici che permettono di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse. Per quanto riguarda il Gruppo Unibo tali indicatori risultano positivi in tutto il triennio.

L'indice *Return on equity* (ROE) è un indice di redditività del capitale proprio. Costituisce uno degli indici più sintetici dei risultati economici dell'ente. È un indice di percentuale per il quale il reddito netto prodotto in un

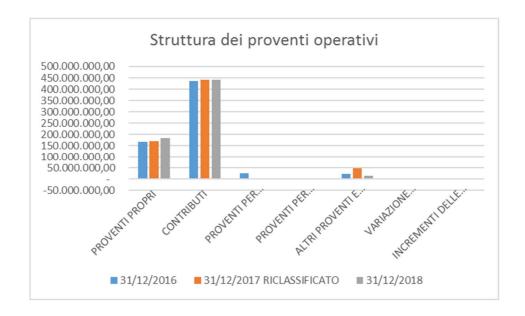
anno viene rapportato ai mezzi propri (patrimonio netto). Per il Gruppo Unibo l'indice è positivo e, anche se non molto elevato per la natura istituzionale degli enti che lo compongono, è comunque superiore al tasso di inflazione garantendo quindi la stabilità del valore del patrimonio netto.

Il tasso di rendimento lordo delle vendite/proventi operativi (ROS) è l'indice di redditività che prende in considerazione i proventi operativi; viene calcolato rapportando il reddito operativo (EBIT) ai proventi operativi, ed esprime la capacità del Gruppo di generare reddito attraverso l'attività caratteristica. E' un indicatore influenzato dal settore (di natura istituzionale) in cui opera il Gruppo e pertanto pur essendo positivo non assume valori elevati.

Il tasso di incidenza del capitale investito (ROI) è determinato dal rapporto tra Risultato operativo, evidenziato nel conto economico, ed il totale dell'attivo. Esprime la redditività del capitale investito nel Gruppo. In altre parole consente di misurare il ritorno finanziario dell'attività caratteristica che per essere considerato positivo deve risultare superiore alla redditività del capitale proprio (ROE) e dei tassi di interesse sui mezzi finanziari di terzi. Come si può notare dalla serie storica presentata, tale indicatore risulta essere positivo per il Gruppo nel 2017 e nel 2018 in quanto superiore al ROE e ai tassi di interesse applicati al Gruppo (solo la Capogruppo ha acceso finanziamenti con istituti di credito e il tasso di interesse sul primo tiraggio del nuovo Mutuo BEI avvenuto nel 2018 è pari a 1,68%).

La struttura dei proventi operativi consolidati

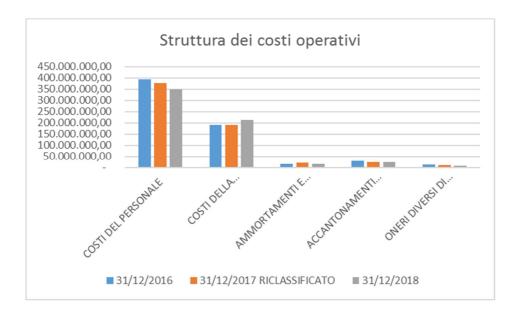
Il grafico seguente illustra la composizione dei proventi operativi del Gruppo nel triennio 2016-2018. I contributi sono nettamente prevalenti rispetto a tutte le altre tipologie di provento.



I contributi (69% del totale proventi operativi) rappresentano la tipologia di ricavo principale della Capogruppo e provengono soprattutto dal MIUR (per FFO, per la copertura di borse di specializzazione medica, ecc.).

La struttura dei costi operativi consolidati

Il grafico seguente illustra la composizione dei costi operativi nel triennio 2016-2018.



Il totale dei costi operativi nel 2018 è pari a 614,27 mln di euro, di cui il 57% (349,73 mln di euro) è costituito dai costi del personale dei quali 348,23 mln di euro sono registrati dalla Capogruppo.

I costi della gestione corrente, pari a 214,82 mln di euro, rappresentano il 35% dei costi operativi consolidati.

Nel successivo paragrafo viene dettagliata la composizione del Gruppo Unibo e come i singoli bilanci degli enti consolidati hanno contribuito alla situazione patrimoniale ed economica consolidata.

Il Gruppo UNIBO

L'area di consolidamento approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 30 ottobre 2018 (pratica ARAG 10/01), nel rispetto dell'art. 6, comma 2, D. Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 comma 1 lettera c) del D.I. 248/2016, è composta dai seguenti soggetti:



Di seguito si riportano, per ciascuna delle nove entità consolidate, una descrizione delle finalità istituzionali e statutarie e una sintetica illustrazione delle principali voci di bilancio, rinviando, per dettagli circa i valori patrimoniali, economici e finanziari, alle note integrative dei singoli bilanci d'esercizio oltre che alla nota integrativa del presente bilancio consolidato.

GRUPPO UNIBO	UNIBO	IRNERIO Srl in liquidazione	Fondazione Alma Mater Sottogruppo	Fondazione Agraria Sperimentale Castelvetri	Fondazione Ferruccio Avoni	Fondazione Gaetano Salvioli	Fondazione Pasquale Sfameni	Fondazione Ing. Luciano Toso Montanari	Fondazione Luisa Fanti Melloni Sottogruppo	Fondazione Federico Zeri
Totale Attivo	1.132.505.391	1.295.439	6.384.545	1.206.889	358.171	181.283	1.128.506	2.302.951	38.478.304	1.086.742
Patrimonio netto	304.466.640	1.250.998	1.101.597	1.206.212	355.053	175.896	1.119.129	2.167.668	37.574.012	833.200
Totale proventi operativi	636.988.484	660.303	6.544.398	13.253	18.424	20.097	115.712	913.697	1.131.190	406.603
Totale costi operativi	612.352.253	117.347	6.558.043	15.053	21.618	29.246	81.518	553.643	1.045.142	397.982
Risultato di esercizio	6.063.584	436.804	-126.415	-2.062	-3.531	-11.095	30.346	293.637	-99.126	3.285

Irnerio S.r.l. in liquidazione

Irnerio S.r.I. in liquidazione è una società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica, che ha operato fino all'esercizio 2017 secondo il modello "in house providing" dell'Università di Bologna e cioè come soggetto di cui quest'ultima si avvale per la realizzazione delle proprie finalità e quale suo organismo funzionale, ponendosi come scopo l'acquisto, la vendita, l'amministrazione e la locazione di immobili destinati ad attività di didattica universitaria e di ricerca scientifica e ad attività strumentali e funzionali a tali attività.

La società è in liquidazione dal 16 novembre 2017 e al 31 dicembre 2018 ha redatto un bilancio intermedio di liquidazione con un capitale sociale ridotto a 814.194 euro a seguito dell'assegnazione del patrimonio

immobiliare al socio Unibo che ha avuto come contropartita la riduzione del patrimonio netto della società (atto di assegnazione rep. 14802 n.11347 del 21 dicembre 2017).

In data 1° gennaio 2018 e in data 28 febbraio 2018, a seguito del realizzarsi di tutte le condizioni sospensive previste nell'atto di assegnazione, sono stati assegnati tutti gli immobili e accollati i mutui al Socio Unico Università di Bologna, con contropartita il capitale netto di liquidazione, mentre successivamente sono state cedute le restanti immobilizzazioni materiali.

In data 21 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'accordo di transazione con l'Impresa Sacramati che ha generato una sopravvenienza attiva di euro 350.000.

In seguito alla distribuzione di due acconti del capitale netto di liquidazione con bonifici del 16/04/2019 per euro 1.000.000 e in data 24/04/2019 per euro 128.748, in data 14 maggio 2019 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto.

I dati economico-finanziari riferiti all'esercizio 2018 presentano un patrimonio netto pari a 1.250.998 euro, di cui euro 814.194 di capitale e 436.804 euro di utile di esercizio; a fronte di un valore della produzione pari a 660.303 euro si evidenziano costi per la produzione pari a 117.347 euro.

Per una presa d'atto della situazione economica complessiva si rinvia al Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2018 della società.

Fondazione Alma Mater

La Fondazione Alma Mater, istituita nel 1996 con lo scopo di supportare l'Ateneo nella realizzazione dei propri fini istituzionali, in particolare nella formazione post-laurea, presenta attualmente un assetto riconducibile alla figura giuridica di "organismo in-house", in quanto ai sensi dello Statuto: "ha come ente di riferimento l'Università di Bologna e svolge, esclusivamente nell'interesse di quest'ultima, le attività e le prestazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali universitarie" (art. 2 comma 1).

In base al tipo di rapporto che lega l'Ateneo alla Fondazione, le linee di attività sono state differenziate in "attività di natura istituzionale" e "servizi strumentali". Le attività di natura istituzionale ovvero attività complementari alle attività istituzionali di Ateneo (es. alta formazione) e attività correlate a "servizi strumentali", ovvero derivanti da affidamenti di servizi strumentali a supporto dell'Ateneo (ad es. organizzazione di eventi, i servizi di gestione amministrativa e contabile, l'attività di merchandising).

Il rapporto in-house providing che lega la Fondazione all'Ateneo si identifica innanzitutto con l'assetto del sistema di governance, costituito dal Presidente (ruolo che spetta al Rettore o suo delegato) e dal Consiglio di Amministrazione, i cui membri sono nominati dall'Ateneo.

In secondo luogo, tale rapporto si realizza mediante l'esercizio di un controllo analogo dell'Ateneo sulla gestione e sull'equilibrio economico-finanziario della Fondazione, determinando un rapporto di delegazione interorganica in cui la Fondazione opera in rapporto di strumentalità con l'Ateneo, che esercita su di essa un controllo equivalente a quello esercitato sulle proprie strutture.

La Fondazione controlla al 100% la Alma Mater S.r.l. in liquidazione unipersonale, anch'essa con sede legale in Via Zamboni 33 a Bologna. La società non è più operativa essendo in liquidazione dal 2012. Sulla base delle indicazioni fornite nelle Linee guida allegate al CdA del 19 dicembre 2017 (pratica ARAG 10/08), per gli enti che a loro volta detengono partecipazioni di controllo, come definite all' art.1 del D.I. n.248/2016, è richiesto la compilazione del Bilancio sub-consolidato dell'ente e delle sue controllate.

Pertanto i dati economico-finanziari riferiti all'esercizio 2018 della Fondazione contengono anche i saldi consolidati della Alma Mater S.r.l. in liquidazione e presentano un patrimonio netto pari a 1.101.597 euro, di cui euro 500.000 di fondo patrimoniale di garanzia e 728.012 euro di fondo patrimoniale di gestione, 126.415 euro di perdita di esercizio, a fronte di un valore della produzione pari a 6.544.398 euro si evidenziano costi per la produzione pari a 6.558.043 euro.

Il risultato dell'esercizio 2018 è stato influenzato da un componente negativo non ordinario della gestione, la riduzione di valore di Villa Stella, immobile derivante dal lascito Aloisi Pertini, pari a 433 mila euro. La gestione caratteristica ha generato, invece, un risultato complessivo molto positivo pari a circa 303 mila euro, già comprensivo delle imposte, che conferma la validità ed efficacia del percorso di risanamento e rilancio già iniziato negli anni 2012-2014, confermando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Strategico 2017-2019.

Per una presa d'atto della situazione economica complessiva si rinvia al Bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione e della sua controllata Alma Mater S.r.l. in liquidazione.

Fondazione Agraria Sperimentale Castelvetri

La Fondazione Agraria Sperimentale Castelvetri è istituita con lo scopo di dare impulso agli studi e alle ricerche in campo agrario e veterinario. Il raggiungimento dello scopo della fondazione si attua con la destinazione della rendita netta annua a sostegno degli interventi di diritto allo studio (borse di studio, premi, ecc...) e/o promozione della ricerca (anche nelle forme del cofinanziamento) e a finanziare dotazioni da assegnarsi ai Dipartimenti di Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agro-alimentari e Scienze Mediche e Veterinarie, anche per le esigenze di finanziamento dei programmi di attività dell'Azienda Agraria Universitaria e all'incremento del patrimonio della Fondazione.

I dati economico-finanziari riferiti all'esercizio 2018, presentano un patrimonio netto pari a 1.206.212 euro, di cui euro 1.022.175 di fondo di dotazione e 186.100 euro di riserve vincolate, 2.062 euro di perdita di esercizio, a fronte di un totale proventi di 13.253 euro, si evidenziano costi per la gestione di 15.053 euro.

Per una presa d'atto della situazione economica complessiva si rinvia al Bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione.

Fondazione Ferruccio Avoni

La Fondazione Ferruccio Avoni è stata istituita con lo scopo di onorare permanentemente la memoria del Col. Ferruccio Avoni. A tal fine le rendite annue del patrimonio della Fondazione devono essere destinate all'erogazione di un premio di studio in favore di uno studente iscritto all'ultimo anno della Laurea Magistrale a ciclo unico della Scuola di Giurisprudenza dell'Alma Mater Studiorum — Università di Bologna che si trovi in condizioni disagiate e che per attitudine allo studio si mostri meritevole del premio.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha erogato un contributo di 10.000 euro per quattro premi di studio del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Bologna.

I dati economico-finanziari riferiti all'esercizio 2018, presentano un patrimonio netto pari a 355.053 euro, di cui 358.583 euro di riserve vincolate, 3.531 euro di perdita di esercizio, a fronte di un totale proventi di 18.424 euro si evidenziano costi per la gestione di 21.618 euro.

Per una presa d'atto della situazione economica complessiva si rinvia al Bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione.

Fondazione Gaetano Salvioli

La Fondazione Gaetano Salvioli è istituita con la finalità istituzionale dello studio e dell'applicazione del vaccino antitubercolare e dei vaccini diffondenti, destinati ad incrementare gli studi e l'applicazione del vaccino antitubercolare ucciso diffondente (V.D.S – Vaccino Diffondente Salvioli) e dei vaccini diffondenti e diffusori in genere. Tali finalità istituzionali sono raggiunte promuovendo l'incremento degli studi sul V.D.S. in campo clinico e sperimentale, favorendo la prosecuzione della vaccinazione con V.D.S. attraverso l'acquisto di vaccino per la distribuzione, col conferimento di premi e compensi annuali in denaro o di diplomi di benemerenza a chi si è reso benemerito negli studi e nella diffusione del V.D.S.

I dati economico-finanziari riferiti all'esercizio 2018 presentano un patrimonio netto pari a 175.896 euro, di cui 18.527 euro di fondo di dotazione e 168.465 euro di riserve vincolate, 11.095 euro di perdita d'esercizio, a fronte di un totale proventi di 20.097 euro si evidenziano costi per la gestione di 29.246 euro.

Il risultato dell'esercizio 2018 è stato influenzato dalla perdita su crediti per euro 11.941 relativi allo stralcio del credito vantato nei confronti dell'affittuario V.R. con il quale l'Ateneo, ha autorizzato la Fondazione ad accettare una proposta transattiva con il quale si definiva il pagamento in favore della Fondazione Salvioli della somma di € 15.000 a saldo e stralcio del debito pregresso, e la stipula di un nuovo contratto di locazione a canone ridotto rispetto a quello precedentemente applicato (Consiglio di Amministrazione del 24/07/2018, pratica APAT 13/03). Per una presa d'atto della situazione economica complessiva si rinvia al Bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione.

Fondazione Pasquale Sfameni

La Fondazione Pasquale Sfameni ha lo scopo di dare impulso agli studi ed alle ricerche sulla genesi, fisiologia, fisiopatologia e genetica della gravidanza e sull'evoluzione e anatomia della placenta. L'attuazione di tali scopi deve avvenire attraverso: a) l'istituzione di un premio internazionale dedicato alla memoria del Prof. Pasquale Sfameni; b) l'istituzione di una o più borse di ricerca, di dottorato o di altra tipologia dedicate alla memoria del Prof. Sfameni e del Prof. Giambattista Ercolani e a loro intestate; c) l'aggiornamento continuo e perpetuo della raccolta di periodici e libri ceduti dai coniugi Sfameni all'Università di Bologna.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha erogato un contributo di 49.000 euro per una Borsa di Dottorato XXXIV Ciclo.

I dati economico-finanziari riferiti all'esercizio 2018 presentano un patrimonio netto pari a 1.119.129 euro, di cui 17.162 euro di fondo di dotazione e 1.071.621 euro di riserve vincolate, 30.346 euro di utile di esercizio, a fronte di un totale proventi di 115.712 euro si evidenziano costi per la gestione di 81.518 euro.

Per una presa d'atto della situazione economica complessiva si rinvia al Bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione.

Fondazione Ing. Luciano Toso Montanari

La Fondazione Toso Montanari è stata istituita per onorare in perpetuo la memoria dell'Ing. Luciano Toso Montanari. Scopo della Fondazione è quello di favorire gli insegnamenti e gli studi di chimica industriale attraverso l'attività formativa e la ricerca. Per la realizzazione di tale scopo la Fondazione provvede a: a) completare e ad arricchire la dotazione scientifica del Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari"; b) al conferimento annuale di premi di merito, borse di studio, di ricerca o di dottorato intitolate "Toso Montanari"; c) al conferimento annuale di tre borse di studio per l'estero intitolate "Toso Montanari", due delle quali per il Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" ed una per il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica,

Ambientale e dei Materiali; d) a sostenere eventuali ulteriori interventi di diritto allo studio e di promozione della ricerca.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha erogato contributi per 453.722 euro dei quali: 14.000 euro per Borse di Studio ASC, 5.000 euro per premi per CdS Laurea Magistrale, 5.000 euro per premi per CdS Laurea Triennale, 120.000 euro per il laboratorio didattico Campus Faenza, 66.000 euro per grandi attrezzature, 5.000 euro per premi CdS Campus e 118.722 per Borsa di Dottorato Ciclo XXXIV e 120.000 euro per il progetto "Una rete per la nascita di imprese innovative e creative – NIC- NET".

I dati economico-finanziari riferiti all'esercizio 2018 presentano un patrimonio netto pari a 2.167.668 euro, di cui 1.328.666 euro di fondo di dotazione e 545.365 euro di riserve vincolate, 293.637 euro di utile di esercizio, a fronte di un totale proventi di 913.697 euro si evidenziano costi per la gestione di 553.643 euro.

Per una presa d'atto della situazione economica complessiva si rinvia al Bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione.

Fondazione Luisa Fanti Melloni

La Fondazione Luisa Fanti Melloni è stata costituita nel 2003 a seguito di un lascito privato, non ha scopo di lucro e ha come compito istituzionale quello di sostenere la ricerca nel campo della cardiologia. Pertanto gestisce il patrimonio immobiliare di cui è proprietaria e destina gli utili a favore della ricerca.

La Fondazione controlla al 100% la società Agricola Immobiliare il Conte S.r.l. unipersonale, anch'essa con sede in Via S. Stefano n.30 a Bologna. La società Agricola Immobiliare Il Conte svolge attività di locazione e compravendita di immobili propri, nonché attività di coltivazione di cereali. Sulla base delle indicazioni fornite nelle Linee guida allegate al CdA del 19 dicembre 2017 (pratica ARAG 10/08), per gli enti che a loro volta detengono partecipazioni di controllo, come definite all' art.1 del D.I. n.248/2016, è richiesto l'invio del Bilancio sub-consolidato dell'ente e delle sue controllate.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha erogato contributi per 170.239 euro, dei quali 68.083 euro per Borsa di Dottorato Ciclo XXXIV, 68.370 euro per acquisto materiali di laboratorio e 33.786 euro per assegni di ricerca.

I dati economico-finanziari riferiti all'esercizio 2018 della Fondazione Fanti Melloni includono anche i saldi consolidati della società Agricola Immobiliare II Conte srl e presentano un patrimonio netto pari a 37.574.012 euro, di cui 29.381.616 euro di fondo di dotazione e 8.291.523 euro di riserve (di cui 7.807.552 di riserva di consolidamento della società Agricola II Conte), 99.126 euro di perdita di esercizio, a fronte di un totale proventi di 1.131.190 euro si evidenziano costi per la gestione di 1.045.142 euro.

Per una presa d'atto della situazione economica complessiva si rinvia al Bilancio d'esercizio 2018 della Fondazione e della sua controllata.

Fondazione Federico Zeri

La Fondazione Federico Zeri è stata istituita nel 1999 dall'Università di Bologna con lo scopo di tutelare e divulgare l'opera e la figura di Federico Zeri, conservare e valorizzare lo straordinario lascito dello studioso: la Biblioteca d'arte (46.000 volumi, 37.000 cataloghi d'asta) e la Fototeca (290.000 fotografie di opere d'arte).

La Fondazione Federico Zeri è un centro di ricerca e di formazione specialistica nel campo della Storia dell'arte si occupa anche di promuovere giornate di studio e convegni sui temi dell'arte. Ha avviato anche un'attività editoriale con pubblicazioni di contenuto altamente scientifico nel campo della storia dell'arte.

Per la propria attività, la Fondazione ha ricevuto dalla Capogruppo contributi per 251.074 euro e ha provveduto ad accantonare 40.000 euro in un fondo per la riorganizzazione strategica della Fondazione.

I dati economico-finanziari riferiti all'esercizio 2018 presentano un patrimonio netto pari a 833.200 euro, di cui euro 51.646 di fondo di dotazione e 778.270 euro di Riserve di utili di esercizi precedenti (avanzo di gestione), 3.285 euro di utile d'esercizio, a fronte di un valore della produzione pari a 406.603 euro si evidenziano costi per la produzione pari a 397.982 euro.

Per una presa d'atto della situazione economica complessiva si rinvia al Bilancio d'esercizio 2018 dell'ente.

Nella tabella seguente si analizzano i principali dati patrimoniali ed economici degli enti del Gruppo:

GRUPPO UNIBO: Bilanci riclassificati	Gruppo Unibo	UNIBO	IRNERIO Srl in liquidazio ne	Fondazione Alma Mater Sottogruppo	Fondazion e Agraria Speriment ale Castelvetr i	Fondazione Ferruccio Avoni	Fondazione Gaetano Salvioli	Fondazione Pasquale Sfameni	Fondazione Ing. Luciano Toso Montanari	Fondazione Luisa Fanti Melloni Sottogrup po	Fondazione Federico Zeri
Immobilizzazioni	496.076.437	456.316.573	0	1.324.669	686.068	7.043				36.290.994	
Crediti	208.123.529	207.995.336	59.223	2.985.743	240.265	1.900	4.667	7.546	70.656	119.034	42.984
Altre attività correnti	2.733.932	2.020.091	0	669.088	1.888	0	21	0	0	17.197	25.647
Attività finanziarie	2.184.498	103.167	0	0	0	0	0	0	0	1.424.037	657.293
Disponibilità liquide	472.210.001	466.070.224	1.236.215	1.405.045	278.668	349.228	149.672	1.105.516	820.107	627.042	168.285
TOTALE ATTIVO	1.181.328.396	1.132.505.391	1.295.439	6.384.545	1.206.889	358.171	181.283	1.128.506	2.302.951	38.478.304	1.086.742
Patrimonio vincolato	324.023.067	278.384.250	814.194	500.000	1.208.274	358.584	186.991	1.088.783	1.874.030	37.189.168	51.646
Patrimonio non vincolato	26.069.337	26.082.391	436.804	601.597	-2.062	-3.531	-11.095	30.346	293.637	384.844	781.555
PATRIMONIO NETTO	350.092.405	304.466.640	1.250.998	1.101.597	1.206.212	355.053	175.896	1.119.129	2.167.668	37.574.012	833.200
Debiti e altre passività correnti	601.923.088	599.485.067	44.441	4.690.821	677	3.119	5.387	9.377	135.284	896.929	93.812
Debiti e altre passività non correnti	229.312.904	228.553.684	0	592.127	0	0	0	0	0	7.363	159.730
TOTALE PASSIVO	1.181.328.396	1.132.505.391	1.295.439	6.384.545	1.206.889	358.171	181.283	1.128.506	2.302.951	38.478.304	1.086.742
Totale proventi operativi	639.632.651	636.988.484	660.303	6.544.398	13.253	18.424	20.097	115.712	913.697	1.131.190	406.603
Totale costi operativi	614.274.496	612.352.253	117.347	6.558.043	15.053	21.618	29.246	81.518	553.643	1.045.142	397.982
Risultato operativo (EBIT)	25.358.155	24.636.232	542.956	-13.646	-1.800	-3.194	-9.149	34.194	360.054	86.048	8.622
Risultato di esercizio consolidato	4.708.323	6.063.584	436.804	-126.415	-2.062	-3.531	-11.095	30.346	293.637	-99.126	3.285

Nella tabella seguente viene presentata l'incidenza delle principali voci di bilancio delle singole entità del Gruppo:

GRUPPO UNIBO	Gruppo Unibo 2018	UNIBO	IRNERIO Srl in liquidazio ne	Fondazione Alma Mater Sottogruppo		Fondazione Ferruccio Avoni	Fondazione Gaetano Salvioli	Fondazione Pasquale Sfameni	Fondazione Ing. Luciano Toso Montanari	Fondazione Luisa Fanti Melloni Sottogrup po	Fondazio ne Federico Zeri
Incidenza Totale Attivo Ente/Gruppo	100%	95,87%	0,11%	0,54%	0,10%	0,03%	0,02%	0,10%	0,19%	3,26%	0,09%
Incidenza Totale proventi operativi	100%	99,59%	0,10%	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,14%	0,18%	0,06%
Incidenza Totale costi operativi	100%	99,69%	0,02%	1,07%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,09%	0,17%	0,06%
Incidenza Risultato di esercizio											
Ente/Gruppo	100%	128,78%	9,28%	-2,68%	-0,04%	-0,07%	-0,24%	0,64%	6,24%	-2,11%	0,07%

Dalla tabella risulta evidente l'apporto significativo della Capogruppo.

A corredo dell'analisi sull'andamento gestionale del Gruppo, riportiamo nella tabella sotto esposta la composizione dei proventi e dei costi operativi (secondo lo schema previsto dalla Capogruppo) e i principali indicatori di redditività declinati per ogni singolo ente.

GRUPPO UNIBO : Composizione dei proventi e costi operativi e indici di redditività	Gruppo UNIBO	UNIBO	IRNERIO Srl in liquidazio ne	Fondazione Alma Mater Sottogruppo	Fondazione Agraria Sperimenta le Castelvetri	Fondazione Ferruccio Avoni	Fondazione Gaetano Salvioli	Fondazione Pasquale Sfameni	Fondazione Ing. Luciano Toso Montanari	Fondazione Luisa Fanti Melloni Sottogrup po	Fondazio ne Federico Zeri
Proventi propri	183.199.896	182.031.104	-	4.094.976	-	-	-	-	-	-	23.671
Contributi	441.208.526	441.846.087	-	1.141.318	-	-	-	-	-	-	386.324
Altri ricavi e proventi di cui:	15.106.542	13.111.293	660.303	1.187.011	13.253	18.424	20.097	115.712	913.697	1.131.190	15
Proventi da beni patrimoniali	1.607.526	620.257	110.552	-	13.253	7.966	17.383	48.339	594.628	985.158	-
Variazione Rimanenze	117.687			121.093							- 3.406
TOTALE PROVENTI											
OPERATIVI	639.632.651	636.988.484	660.303	6.544.398	13.253	18.424	20.097	115.712	913.697	1.131.190	406.603
Costi del personale	349.731.659	348.233.914	1	1.231.289	-	-	-	-	1	78.522	189.647
Costi della gestione											
corrente	214.816.540	215.674.285	61.851	4.558.040	4.025	18.833	7.846	71.618	458.624	695.734	145.507
Ammortamenti e											
svalutazioni	16.092.270	15.561.378	14.581	455.062	-	211	391	4.172	2.913	47.497	6.065
Accantonamenti per rischi											
ed oneri	24.875.149	24.697.949	-	137.200	-	-	-	-	-	-	40.000
Oneri diversi di gestione	8.758.878	8.184.726	40.914	176.453	11.029	2.574	21.009	5.727	92.106	223.390	16.763
TOTALE COSTI OPERATIVI	614.274.496	612.352.253	117.347	6.558.043	15.053	21.618	29.246	81.518	553.643	1.045.142	397.982
Risultato Operativo (EBIT)	25.358.155	24.636.232	542.956	- 13.646	- 1.800	- 3.194	- 9.149	34.194	360.054	86.048	8.622
Margine operativo lordo											
(EBITDA)	66.325.574	64.895.559	557.537	578.617	- 1.800	- 2.983	- 8.758	38.366	362.967	133.545	54.686
Risultato d'esercizio	4.708.323	6.063.584	436.804	- 126.415	- 2.062	- 3.531	- 11.095	30.346	293.637	- 99.126	3.285
Return on Equity (ROE):											
Risultato d'esercizio/Patrimonio netto x 100	1,34%	1,73%	na	-0.04%	0,00%	0,00%	0.00%	0.01%	0.08%	-0.03%	0,00%
Return on sales	1,34/6	1,7370	IIa	-0,0476	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,0876	-0,0376	0,00%
(ROS):Risultato operativo/											
Proventi operativi	3,96%	3,87%	na	-0,21%	-13,58%	-17,34%	-45,53%	29,55%	39,41%	7,61%	2,12%
Incidenza MOL : EBITDA/	2,5070	2,3770	110	-,,-	22,2070	/- 1/0	.5,5576		22,1270	.,	_,/
Proventi operativi	10,37%	10,19%	84,44%	8,84%	-13,58%	-16,19%	-43,58%	33,16%	39,73%	11,81%	13,45%
Return on investment	,	ŕ		,	Í	ĺ	,		,	,	
(ROI): Risultato											
operativo/Totale attivo	2,15%	2,18%	na	-0,21%	-0,15%	-0,89%	-5,05%	3,03%	15,63%	0,22%	0,79%

Con riferimento ai principali indicatori di redditività si segnala come il Risultato operativo (EBIT) sia positivo in quasi tutti gli enti consolidati ad eccezione della Fondazione Castelvetri e Avoni che di fatto non generano redditività e chiudono sostanzialmente in pareggio e della Fondazione Alma Mater e della Fondazione Salvioli che hanno registrato nell'anno dei costi non ricorrenti (FAM la svalutazione su un immobile di 433 mila euro e la Fondazione Salvioli una perdita su crediti a stralcio di una vecchia posizione).

Il Margine Operativo Lordo (MOL), o EBITDA, misura il reddito che residua una volta sottratti dai ricavi l'insieme dei costi operativi strettamente connessi alla gestione caratteristica ed è calcolato togliendo dai proventi operativi i costi della gestione corrente e quelli del personale, escludendo ammortamenti e accantonamenti. Il MOL migliora in tutti gli enti che hanno effettuato accantonamenti o che hanno registrato ammortamenti nell'esercizio come nella Fondazione Alma Mater che risulta essere positivo.

Gli indici di redditività riproposti per singolo ente del Gruppo fanno emergere come la redditività complessiva sia determinata dalle dinamiche della Capogruppo che presenta degli indicatori assimilabili a quelli complessivi di Gruppo.

Per informazioni dettagliate sulla composizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico consolidato, si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio consolidato 2018.